

PRIMO PIANO

Cagliari, con lo scooter contro palo Due ragazzi muoiono in via La Playa

Sono un minorenne e un ragazzo di 19 cagliaritari le due giovani vittime dell'incidente verificatosi intorno alle 5 nel viale la Playa a Cagliari.

05.07.2015 - Dopo diverse ore la polizia municipale è potuta risalire alla loro identità: il minorenne, Alex Rassu, residente ad Assemmini, avrebbe compiuto 16 anni tra un mese esatto; l'altra vittima Francesco Cao aveva 19 anni e risiedeva a Maracalagonis. Viaggiavano a bordo di uno scooter Peugeot che sarebbe stato rubato poco prima da uno stallo dei parcheggi della via Roma; i due giovani, che non indossavano il casco, avrebbero perso il controllo del mezzo, forse per l'eccessiva velocità, e si sarebbero schiantati contro un palo proprio di fronte al supermercato Iperpan. Sul posto con la polizia municipale è intervenuto anche il 118 ma i soccorsi si sono rivelati inutili. Uno è morto sul colpo, l'altro dopo poco più di mezz'ora. I loro corpi sono stati poi trasportati all'obitorio del cimitero di san Michele per il riconoscimento da parte dei familiari. Per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente potranno essere utili le immagini che potrebbero essere state registrate dalla telecamera di sorveglianza posizionata nella vicinissima sede del Cagliari Calcio e che sono ora al vaglio della polizia municipale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sondaggio, sicurezza stradale e pirati della strada: per il 55% dei votanti servono pene più severe

06.07.2015 - Sicurezza stradale e 'pirati', come arginare il fenomeno?

Pene più severe 54.45% 104 votes

Telecamere o illuminazione potenziata nei punti nevralgici 25.65% 49 votes

Educazione stradale a monte e buon senso 19.9% 38 votes

Sicurezza stradale e 'pirati', come arginare il fenomeno? Era questa la domanda che gonews.it ha posto ai suoi lettori attraverso il sondaggio della scorsa settimana dopo i recenti fatti di cronaca che hanno riacceso i riflettori sul tema. Per più della metà dei votanti, per esattezza il 55%, servono pene più severe. Per il 25,4%, invece, servono più telecamere o illuminazione nei punti nevralgici. Solo 19,57% credono che serva una maggiore educazione stradale e buon senso. I votanti totali sono stati 189.

Fonte della notizia: gonews.it

Assisi, lascia la mamma 80enne in auto per ore «È lei che non vuole stare a casa»

ASSISI 06.07.2015 - Ultraottantenne e malata. Lasciata in auto per ore solo col finestrino socchiuso, mentre il figlio è al lavoro. La segnalazione è arrivata qualche settimana fa da alcuni cittadini che, allarmati, hanno richiesto l'intervento degli agenti del commissariato della polizia di Stato quando hanno visto che, ripetutamente, una signora anziana e visibilmente sofferente veniva lasciata tutti i giorni per lunghe ore all'interno di una macchina parcheggiata accanto a un esercizio commerciale a Bastia. Il commissario capo Francesca Di Luca ha così deciso di verificare la fondatezza della notizia inviando gli investigatori, in incognito, sul posto. I primi accertamenti hanno fatto appurare che la macchina all'interno della quale la signora era stata più volte vista risultava intestata ad un commerciante italiano, sposato con figli, titolare dell'attività accanto alla quale l'auto era stata notata e che la donna, arrivata dalla Sardegna, si era da poco aggiunta al nucleo familiare. Non buone le sue condizioni di salute per cui fruiva dell'indennità di accompagnamento. La polizia, dopo alcuni appostamenti, ha potuto verificare come in effetti la donna veniva lasciata sola, all'interno dell'autovettura parcheggiata, esposta alle diverse condizioni climatiche, dal momento dell'apertura del negozio fino alla sua chiusura, a volte senza ricevere per ore la presenza di familiari. Dai filmati effettuati dal personale operante è arrivata la conferma inquietante di quanto emerso nelle prime fasi dell'indagine. La donna visibilmente sofferente, infatti, è stata ripresa seduta al posto passeggero, quasi riversa su un fianco, con lo schienale lievemente inclinato e con il finestrino leggermente aperto. Solo

all'orario di chiusura del negozio arrivava il figlio per tornare insieme a casa. Una condotta non isolata, ma ripetuta quotidianamente. tanto da far intervenire i poliziotti a cui l'uomo, per giustificarsi, ha spiegato (consapevole della non idoneità di una simile "sistemazione" della propria madre, dicono dal commissariato) che la madre non vuole rimanere a casa da sola, richiedendo sempre la sua presenza. Da qui l'idea del modo che, per lui, era l'unico per tenerla all'aperto, accanto al negozio per poterla tenere d'occhio dall'interno. Denunciato, l'uomo adesso rischia una condanna per maltrattamenti in famiglia.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SCRIVONO DI NOI

**Convegno della Polizia a Expo: così la tecnologia aumenta la sicurezza
Appuntamento oggi alle 15.30 nell'Auditorium di Palazzo Italia. Dalla nuova App del
Commissariato virtuale on line al nuovo video tutorial per i passaporti. E con il
Topcrash per tablet si archiviano i vecchi sistemi di misurazione manuale degli
incidenti stradali**

06.07.2015 - *La tecnologia al servizio della sicurezza*, è il tema del convegno organizzato dalla Polizia di Stato che si tiene oggi alle 15.30 nell'Auditorium di Palazzo Italia a Expo Milano 2015. Il convegno, al quale partecipano il questore di Milano, Luigi Savina e i rappresentanti di alcune tra le maggiori aziende nazionali, sarà concluso dal direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato, Roberto Sgalla. La Polizia Postale illustrerà i nuovi derivati della tecnologia informatica che permetteranno di difendersi dalle più recenti fenomenologie di attacco criminale alle infrastrutture informatiche. Non solo, al convegno sarà presentata l'App del Commissariato di P.S. on-line che consentirà di accedere attraverso smartphone e tablet a tutti i servizi offerti dalla Polizia di Stato. L'App, scaricabile gratuitamente sia per Apple che Android, è un agevole strumento che consente al cittadino da casa, dal posto di lavoro o da qualsiasi luogo si desideri, di entrare nel portale del Commissariato Virtuale usufruendo dei servizi di segnalazione, informazione e collaborazione che la Polizia Postale quotidianamente offre agli utenti del web nell'arco delle 24h. L'applicazione di semplice consultazione, viene incontro alle crescenti richieste di aiuto e assistenza degli utenti della Rete e permette di conoscere sempre di più il mondo del web. Il convegno è anche l'occasione per la Polizia di presentare, in concomitanza con il periodo delle vacanze estive e con le crescenti richieste di documenti per i viaggi, sempre on line e sul sito www.poliziadistato.it, il nuovo video tutorial sui passaporti che permetterà, in pochi minuti con un linguaggio semplice di chiarire tutti i dubbi sulla validità e alle modalità per ottenere il documento ed effettuare le richieste on line evitando attese o code allo sportello. Gli esperti della Polizia Stradale illustreranno le più avanzate tecnologie attualmente in uso e presenteranno il Topcrash Polizia, dispositivo su tablet derivato dalla tecnologia statunitense in uso esclusivo alla nostra polizia, che consente una più rapida e precisa rilevazione degli incidenti stradali archiviando di fatto i vecchi sistemi di misurazione manuale. Sarà possibile, attraverso un ricevitore satellitare, rilevare più facilmente l'intero campo di un sinistro stradale con un altissimo livello di precisione, avendo un immediato riscontro digitale dell'incidente ripristinando in tempi rapidi la fluidità del traffico. Gli investigatori della Direzione Centrale della Polizia Criminale illustreranno invece le più avanzate tecnologie di georeferenziazione, strumento di analisi tattica e strategica dei fenomeni criminali finalizzato al potenziamento delle attività di prevenzione e investigazione dei reati.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

**Droga e alcol: undici giovani nella rete della Stradale
In una notte sono stati fermati 81 veicoli e sono state controllate 127 persone: gli
agenti hanno decurtato 125 punti dalle patenti e sequestrato un'automobile**

di Mario Pari

06.07.2015 - Notti calde d'estate, di divertimento. Da un locale all'altro. Ma quel divertimento, quegli spostamenti talvolta e purtroppo non così di rado portano a comportamenti che la legge non tollera. Soprattutto quando ci si mette al volante. La speranza, per chi sa d'avere alzato il gomito o si è drogato è sempre quella di farla franca, di

non incappare nei controlli delle forze dell'ordine. Con il rischio, non di rado la certezza, viste le condizioni in cui si guida, di diventare un pericolo per se stessi e per gli altri. Così le forze dell'ordine si mettono al lavoro anche di notte per fare in modo che in circolazione vi siano sempre meno conducenti con i riflessi allentati oppure, a seconda dell'eccesso e dell'ora, convinti d'essere improvvisamente dei piloti in grado di affrontare qualsiasi insidia della strada. Non è infatti l'ubriachezza ad essere necessariamente lo stato più pericoloso. Anche l'ebbrezza, quando si è bevuto un po' meno, può causare danni irreversibili a esistenze spesso giovani o giovanissime. NELLA NOTTE tra sabato e domenica scorsi l'impegno della Polizia Stradale è stato ancora più consistente del solito. Ci si è mossi in una zona, quella del basso Garda, dove purtroppo, la guida in condizioni non idonee è un fenomeno che, stante la presenza di parecchi locali, è un fenomeno che da lavoro a chi si occupa dei controlli. Quando non a chi deve occuparsi poi di portare soccorso alle persone rimaste coinvolte in incidenti. Ma le questioni, purtroppo rimangono sempre quelle: lo spostamento da un locale all'altro o il passaggio dalla prima fase della serata, a cena o a sorseggiare drink alla seconda nei locali fino alle quattro del mattino quando si riprende la via di casa. La stradale nello scorso fine settimana è scesa in campo con uno spiegamento di forze imponente. Il baricentro dell'area in cui si sono svolti i controlli è stato Desenzano la capitale della movida gardesana. Complessivamente cinque le pattuglie impiegate: due di Brescia, una di Montichiari, una di Desenzano e una d'Isseo. Ma si sono aggiunti, rispetto ad altri controlli, personale sanitario della Polizia di Stato, con un medico, un unità cinofila e un equipaggio del Reparto Prevenzione Crimine, sempre della Polizia. La paletta si è alzata davanti a 81 veicoli e le persone controllate sono state in tutto 127. L'etilometro e il drug test hanno lasciato il segno in undici casi. Sono infatti risultati alla guida in stato d'ebbrezza in nove e in due sotto l'effetto di stupefacenti. Ma da quest'ultimo punto di vista si attendono anche altre analisi e il numero dei «conducenti stupefacenti» potrebbe salire. Tutto ciò ha portato al ritiro di due carte di circolazione e alla decurtazione, complessivamente di 125 punti. Ma un'auto è stata anche sequestrata e un conducente superava il tasso alcolemico di 1,50. Rischia la sospensione della patente di guida da uno a due anni. A tutto ciò va aggiunto l'effetto preventivo che il lampeggiante produce. Sapere che in circolazione c'è chi controlla induce sempre a una guida più consapevole. COPYRIGHT

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

Polizia Stradale, controlli serrati nel weekend. 237 i punti patente decurtati
Continuano i controlli sia nel weekend che nell'arco settimanale da parte degli uomini della Polizia Stradale. Numerosi gli automobilisti controllati e ben 237 i punti patente decurtati

06.07.2015 - Tanti i controlli effettuati dalla Polizia Stradale nel weekend, in modo particolare lungo la SS.7 dell'Appia. Su 40 conducenti sottoposti ad accertamento del tasso alcolemico, ben 6 sono risultati positivi. In uno dei controllati, il tasso alcolemico riscontrato è stato superiore di oltre quattro volte la soglia massima consentita che è pari a 0,50 g/l. Tra l'altro, il conducente guidava l'auto pur avendo la patente sospesa per aver causato un incidente stradale con esito mortale in stato di ebbrezza alcolica. Al di là dei risultati della scorsa notte, i controlli della Polizia Stradale sulle strade della provincia hanno prodotto importanti riscontri durante tutto l'arco della settimana: 170 sono state le violazioni accertate, 8 le patenti e 7 le carte di circolazione ritirate a vario titolo; 237 in totale, i punti patente decurtati.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

SALVATAGGI

Catania: bimba di 5 anni si perde in spiaggia, poliziotti la riconsegnano ai genitori
La piccola notata da un bagnante

06.07.2015 - Complice la confusione di una domenica di luglio al mare, una bambina di 5 anni è riuscita a sfuggire al controllo dei genitori e si è allontanata dalla spiaggia dove si trovava con la famiglia. Intorno alle 18.00 del pomeriggio di ieri è stata notata da un bagnante nei pressi del lido Arcobaleno alla Playa a Catania, mentre si aggirava sperduta. La piccola, spaesata e nervosa, si era allontanata autonomamente da una spiaggia libera dove si trovava

in compagnia dei genitori. Aveva percorso circa 500 metri quando è stata notata dal solerte cittadino che ha compreso subito la situazione e ha allertato la polizia insieme al gestore del lido. Sul luogo segnalato sono giunte due pattuglie, sezioni volanti UPGSP. Gli agenti, con la collaborazione del gestore del lido Arcobaleno, hanno preso in consegna la piccola in lacrime e spaventata dal vedere attorno a sé tanti visi sconosciuti. I poliziotti le hanno comprato un gelato, l'hanno fatta salire sulla volante e, spiegandole con pazienza e amorevolezza tutti gli accessori che si trovavano sull'auto, sono riusciti a calmare la bambina. Una volta che la piccola si era calmata sono iniziate le ricerche dei genitori che si trovavano sulla spiaggia libera numero uno e che hanno tirato un sospiro di sollievo alla vista della figlia che stavano cercando senza risultati. Una storia che, fortunatamente, è finita bene con grande sollievo di tutti.

Fonte della notizia: ecodisicilia.com

PIRATERIA STRADALE

**Montesilvano, pirata della strada si costituisce dopo aver ucciso a Pesaro
Il peruviano era alla guida della Bmw verde che ieri mattina ha travolto una donna che andava a lavoro in bicicletta. E' stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso e omicidio colposo**

MONTESILVANO 06.07.2015 - Si è costituito nella tarda serata di ieri a Montesilvano (Pescara) il conducente della Bmw coupè verde scura che ieri all'alba ha travolto e ucciso Patrizia Del Bene, 59 anni, sposata, una figlia, che in bicicletta stava andando a lavorare in albergo. Il pirata della strada è un 37enne peruviano, residente a Mombaroccio (Pesaro Urbino), regolarmente residente in Italia. Subito sono scattate le ricerche di una Bmw verde, e quella macchina rovinata parcheggiata proprio a Mombaroccio era stata notata da alcune persone che avevano avvertito la polizia municipale di Pesaro. Di lì a poco si è risaliti al proprietario, che nel frattempo su consiglio dell'avvocato è arrivato in Abruzzo e si è costituito. L'essersi costituito entro le 24 ore dall'omissione di soccorso gli ha fatto evitare l'arresto. Il peruviano è stato quindi denunciato a piede libero per omissione di soccorso e omicidio colposo. Le indagini sono affidate alla polizia stradale di Pesaro.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

Ciclista ucciso nel Bergamasco. E a Pesaro e' caccia a un pirata

BERGAMO, 6 lug. - Un ciclista è morto la scorsa notte dopo essere stato travolto mentre pedalava lungo un tratto non illuminato. Poco dopo le 23 l'uomo, un immigrato, percorreva la provinciale fra Spirano e Ugnano quando è stato travolto da un'utilitaria che arrivava alle sue spalle, e il cui conducente lo ha visto solo all'ultimo istante senza riuscire ad evitarlo. Nello schianto il ciclista è stato scagliato nel campo che costeggia la strada. L'automobilista si è fermato a soccorrerlo e ha chiamato il 118. I medici hanno tentato per un'ora di rianimare il ferito, ma non c'è stato nulla da fare. Nel Pesarese, invece, la polizia stradale sta dando la caccia al pirata della strada che ieri mattina, a bordo di una Bmw di colore verde, ha travolto una donna in bicicletta che stava andando al lavoro in un albergo della zona mare. L'autista, secondo alcuni testimoni, si sarebbe fermato e, dopo aver verificato che la donna era morta, si è rimesso alla guida dell'auto, facendo perdere le proprie tracce. L'incidente si è verificato nella zona del porto: l'impatto tra l'auto e la bicicletta, che procedevano su direzioni opposte, è stato violentissimo e sulla strada sono rimasti pezzi di carrozzeria della vettura, che dovrebbe consentire agli inquirenti di risalire al proprietario, mentre due alberi sono stati scalfiti, con ogni probabilità dalla stessa auto, che ha sbandato prima di colpire e trascinare per alcuni metri la donna sulla sua bicicletta. Il primo a intervenire sul posto è stato un bagnino che ha cercato invano di rianimare la donna, che sarebbe però morta sul colpo.

Fonte della notizia: agi.it

Investe un ragazzo e fugge, caccia del pirata

Diciassettenne travolto in viale Italia mentre rincasa in bicicletta con il fratello «Era un'auto scura, scorrazza spesso in zona con una guida spericolata»

di Davide Nordio

CASTELFRANCO 05.07.2015 - Investito nella notte da un'auto nera e ora è caccia al pirata della strada. Il fatto è accaduto venerdì notte, tra le tre e mezza e le quattro e mezza in quartiere Abruzzo. La vittima è un ragazzo di 17 anni, qui residente, che se ne stava tornando a casa insieme al fratello in bicicletta. Quest'ultimo era davanti, quando ha sentito un botto: voltatosi ha visto un'auto nera (forse una Polo o una Punto) allontanarsi a tutta velocità senza curarsi del fatto che aveva appena investito il ragazzo, scaraventandolo contro l'inferriata di un'abitazione vicina. L'auto arrivava da via Abruzzo, in viale Italia ha girato verso borgo Treviso, invadendo la corsia opposta di marcia. Il diciassettenne se l'è praticamente trovata di fronte: impossibile evitarla. Dopo il potente urto è finito insieme alla bici sopra il cofano dell'auto per poi volare sul ciglio della strada. Il fratello ha fatto appena in tempo a voltarsi e vedere l'auto fuggire, senza poterne riconoscere con certezza il modello e vedere il numero di targa. Il caso ha voluto che, essendo impegnata in una manovra, l'auto non andasse a velocità sostenuta, condizione che probabilmente ha salvato la vita al giovane ciclista, il quale ha rimediato solo botte ed escoriazioni che, al momento, non hanno reso necessario l'intervento di un medico o del Pronto soccorso. E sempre un caso ha voluto che i due fratelli non viaggiassero appaiati perché quasi sicuramente l'auto li avrebbe preso in pieno entrambi. I due stavano ritornando da un ritrovo con gli amici, dopo aver concluso il turno di lavoro intorno alle 22. È certo che comunque l'incidente abbia lasciato traccia sul cofano dell'auto. E ieri mattina, sui social network, è partito l'appello per trovare un'auto nera della tipologia di una Punto o di una Polo con ammaccature sul cofano. Tra l'altro alcuni residenti hanno più volte notato una vettura dello stesso tipo nelle ore notturne con una modalità di guida piuttosto spericolata: alta velocità, manovre brusche e, appunto, invasione della corsia opposta. Tutto fa pensare che si tratti di una persona che abita in zona o che la frequenti regolarmente. Quando accaduto apre comunque il problema, più volte segnalato, di una certa pericolosità di quel l'incrocio anche nelle ore diurne: la conformità della sede stradale costringe infatti le auto a rasentare la linea di mezzogiorno, con il rischio di scontri con le auto che arrivano dalla direzione opposta.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Roma. Incidente mortale tra via Regina Margherita e Nomentana. Muore centauro

06.07.2015 - Stando a quanto riferiscono le fonti locali, ieri ci sarebbe stato un incidente mortale a Roma, presso l'incrocio tra via Regina Margherita e via Nomentana. Un uomo di 28 anni, le cui generalità non sono state ancora comunicate, ha perso la vita. In base alle prime ricostruzioni, l'uomo era a bordo di una moto Honda 150 quando si sarebbe scontrato con una Mini per cause ancora da accertare. L'impatto sarebbe stato così violento che l'uomo avrebbe riportato gravissime ferite. I soccorsi sono arrivati tempestivamente ed hanno portato l'uomo in ospedale, ma sarebbe poi deceduto qualche ora più tardi. Le forze dell'ordine stanno già indagando per determinare le cause dell'incidente.

Fonte della notizia: notizie365.com

Grave incidente sull'A12 tra Livorno e Rosignano, muore 52 enne all'altezza di Collesalvetti

06.07.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia di un grave sinistro mortale avvenuto nella notte sull'autostrada A12 tra Livorno e Rosignano. Un uomo di 52 anni, originario di Collesalvetti, avrebbe perso la vita dopo essere finito su di un guardrail a bordo del suo scooter. La dinamica dell'incidente sarebbe ancora al vaglio delle autorità competenti, da quello che si è appreso l'incidente sarebbe avvenuto intorno alle 4:40 di questa notte nei pressi dell'uscita di Collesalvetti. L'uomo avrebbe perso il controllo del suo scooter, subito dopo una curva, finendo la sua corsa su di un guardrail. L'impatto sarebbe stato devastante, con l'uomo che sarebbe morto sul colpo. L'immediato arrivo dei sanitari del 118 sarebbe servito soltanto a constatarne il decesso.

Fonte della notizia: notizie365.com

Incidente mortale tra Foggia e Candela, muore un 46 enne, ferite altre quattro persone

06.07.2015 - Il corriere.it ha appena lanciato la notizia di un grave incidente avvenuto questa mattina all'alba nella strada a scorrimento veloce tra Foggia e Candela. Un cittadino russo di 46 anni avrebbe perso la vita nello scontro tra una Punto ed una Panda. Secondo le informazioni diffuse, l'incidente si sarebbe verificato alle 5 di questa mattina nella strada che collega Foggia con Candela. Per motivi ancora da accertare, una Panda ed una Punto avrebbero avuto una collisione. Oltre al 46 enne deceduto, altre quattro persone sarebbero rimaste ferite, due delle quali viaggiavano nel primo mezzo mentre le restanti nell'altra. Il sinistro ed il susseguente arrivo dei mezzi di soccorso avrebbe generato dei rallentamenti sul tratto di strada interessato.

Fonte della notizia: notizie365.com

Tamponamento in viale La Playa: due bambine trasportate in ospedale Incidente questa mattina in viale La Playa a Cagliari.

06.07.2015 - Un taxi ha tamponato una Renault Megane: alla guida c'era una turista francese di 45 anni. Nell'impatto sono rimaste ferite in maniera non grave le figlie della donna, due bimbe che sono state soccorse dal 118 e accompagnate all'ospedale Marino. I rilievi sono stati eseguiti dalla polizia municipale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Imprenditore esce di strada in auto Drogato e ubriaco 5 volte il limite È accaduto in via Montegrotto a Torreglia. Alla guida dell'auto, S.S., un imprenditore del posto di 48 anni. Da accertamenti l'uomo è risultato positivo all'alcol e sotto l'effetto di cocaina e cannabinoidi

06.07.2015 - Ubricato cinque volte oltre il limite e sotto l'effetto di stupefacenti perde il controllo dell'auto e finisce all'ospedale.

L'INCIDENTE. È accaduto nelle scorse ore, in via Montegrotto a Torreglia. Alla guida dell'auto, S.S., un imprenditore del posto di 48 anni. L'uomo è uscito di strada ed è stato soccorso dal personale sanitario del Suem 118, che lo ha trasportato in ospedale, dove è stato ricoverato per le lesioni riportate nell'incidente. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del Radiomobile di Abano per i rilievi.

POSITIVO AD ALCOL E DROGA. Da ulteriori accertamenti, il conducente è risultato positivo all'alcol, con un tasso di 2,5 grammi/litro, e a cannabinoidi e cocaina. Inevitabili la denuncia e il ritiro della patente.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Incidente stradale a Gaggiano: giovane ciclista in fin di vita Sul posto il 118 ha inviato anche l'elisoccorso

06.07.2015 - Una ciclista di 24 anni è rimasta gravemente ferita dopo un incidente stradale avvenuto sulla strada provinciale 38 a Gaggiano (Milano). Il fatto si è verificato intorno alle 10.30 di lunedì, per cause ancora in corso di accertamento: la polizia locale ha realizzato i rilievi. Sul posto l'Azienda regionale emergenza urgenza ha inviato un'automedica e un'ambulanza in codice rosso. E' stato allertato anche l'elisoccorso.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Mottola: incidente stradale. Feriti gravemente due donne e un uomo Scontro frontale fra una Fiesta e una Punto, sulla statale 100. Cinque ambulanze intervenute

06.07.2015 - Incidente stradale alle porte di Mottola, sulla statale 100, intorno alle 13. Scontro frontale fra una Ford Fiesta e una Fiat Punto. Cinque ambulanze sono intervenute, stando a

una prima ricostruzione. Sul posto i carabinieri della compagnia di Massafra. Due donne e un uomo sono rimasti feriti gravemente.

Fonte della notizia: noinotizie.it

**Numana, scontro tra automobile e scooter: grave un centauro 70enne
L'uomo, originario di Camerano, è stato trasportato d'urgenza presso l'ospedale regionale di Torrette**

06.07.2015 - Grave incidente stradale a Numana nella mattinata di domenica 5 luglio: un 70enne originario di Camerano, alla guida del proprio scooter, ha avuto la peggio nello scontro con un'automobile, condotta da una ragazza che si stava recando a lavorare in uno stabilimento balneare. L'incidente, avvenuto intorno alle 10.30, ha avuto luogo nei pressi del ponte sull'A14. Sebbene l'esatta dinamica del sinistro sia ancora al vaglio degli inquirenti, sembra che la conducente della vettura, una ventenne di Castelfidardo, abbia tentato di invertire il senso di marcia, scontrandosi in tal modo con lo scooter che stava sopraggiungendo in quel momento. Le condizioni del 70enne sono apparse sin da subito preoccupanti, tanto da richiedere l'intervento dell'eliambulanza, che lo ha trasportato d'urgenza presso l'ospedale di Torrette: la sua situazione clinica è ritenuta grave e i medici si sono riservati di esprimersi sulla prognosi. Ferita lievemente anche la 59enne compagna dell'uomo, anch'essa in sella al mezzo a due ruote al momento dell'impatto: sulle cause dell'incidente indagano gli agenti della Polizia Locale di Numana, che nel corso della giornata di domenica si sono recati sul posto per compiere i rilievi del caso.

Fonte della notizia: anconanotizie.it

Auto contro moto sulla Cassia nord, ferito centauro

di Pietro Brigliozzi

MONTEFIASCONE 06.07.2015 – Un incidente dalle conseguenze non gravi per le persone coinvolte, ma grave per i danni riportati dai mezzi, si è verificato nei dintorni di Montefiascone e precisamente al Km 97,150 della Regionale Cassia. Coinvolte nell'incidente una auto Alfa Romeo, condotta dal sig. B.T. ed una moto Triumph, condotta dal sig. G.B.. Ambedue i conducenti risiedono in Montefiascone. Il centauro ha avuto i danni più seri anche se non di estrema gravità, a prima vista, si è ipotizzata la rottura della tibia ad un piede, mentre l'automobilista non ha riportato danno alcuno; comunque vi è stato il tempestivo intervento dell'ambulanza del 118. Sul posto sono subito accorsi i Carabinieri della locale stazione che hanno provveduto prima a mettere in sicurezza il luogo del sinistro accaduto nei pressi della Cantina Sociale, quindi sono passati all'esecuzione dei rilievi tecnici onde stabilire le cause e la dinamica dell'incidente. Il traffico, ben disciplinato dalla competenza dei Carabinieri, ha subito soltanto lievi rallentamenti. Da quanto ha raccontato il conducente dell'auto, in evidente stato di agitazione, risulta che questi, uscendo dalla cantina sociale, stava immettendosi sulla regionale in direzione Montefiascone, ma colpito dai raggi del sole, non stabiliva con esattezza la distanza della moto che si rivelava essere più vicina di quanto sembrasse così essa è sopraggiunta colpendo l'auto in manovra sulla parte anteriore sinistra provocando l'impatto. Saranno comunque i rilievi dei carabinieri a stabilire con più esattezza le modalità dell'accaduto.

Fonte della notizia: ontuscia.it

Brignole, scontro fra auto e bus: paura, ma nessun ferito

Incidente fra viale Brigata Bisagno e viale Revel, la strada che attraversa i giardinetti di fronte alla stazione: ai vigili urbani il compito di ricostruire la dinamica

06. 07.2015 - Incidente stradale in mattinata nella parte iniziale di viale Brigata Bisagno, poco oltre il piazzale della stazione ferroviaria di Brignole, dove un autobus si è scontrato con una macchina. Tutto è successo all'altezza dell'incrocio con viale Revel, la strada che attraversa i giardinetti davanti alla stazione, dove i due veicoli sono entrati in collisione: molta paura tra i passeggeri del bus e per due che viaggiavano sull'auto, ma non si registrano feriti gravi. Sul posto è intervenuta la polizia Municipale, cui è affidato il compito di verificare la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: genovatoday.it

MORTI VERDI

Roana, si rovescia il trattore: in gravi condizioni un pensionato

Il 67enne originario di Rotzo è finito in terapia intensiva al San Bortolo dopo una manovra sbagliato con un piccolo trattore. Dall'Australia era tornato in Italia per salutare i parenti

ROANA 06.07.2015 - Ha rischiato di morire un pensionato originario di Rotzo finito sotto un piccolo trattore su cui stava trasportando della legna. Come riportato nelle pagine del Il Giornale di Vicenza, Gianfranco Canale, 67 anni, vive in Australia da tempo, ma ogni estate torna a fare visita ai parenti che risiedono ancora nell'Altopiano. Attorno alle 12 di domenica il suo Goldoni Transcar carico di legna si è rovesciato lungo una mulattiera tra i Comuni di Rotzo e Roana nella Val Martello sopra la frazione di Mezzaselva. L'uomo è stato scaraventato su alcuni massi riportando molte lesioni. Fortunatamente in quel momento lungo il sentiero stava passando un escursionista che ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Asiago, i volontari del soccorso alpino, i carabinieri della stazione di Canove, e alcuni agenti del corpo forestale e i sanitari dell'118 di Asiago. Una volta immobilizzato il collo del pensionato, sempre rimasto cosciente, è stato trasportato per 250 metri a braccio, fino a raggiungere l'ambulanza rimasta sulla strada. Dopo le rime cure al pronto soccorso di Asiago, l'uomo, che ha riportato diverse fratture, è stato trasferito con l'elicottero al San Bortolo di Vicenza in terapia intensiva.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Si rovescia col trattore e resta incastrato con il braccio

MINUCCIANO 06.07.2015 - Si è rovesciato con il trattore ed è rimasto intrappolato con il braccio sotto il mezzo agricolo. E' successo ad un anziano agricoltore ad Antognano, piccola frazione del comune di Minucciano in Garfagnana. L'incidente è avvenuto attorno alle 9 di stamani (6 luglio) mentre il contadino era alla guida del mezzo in un campo di sua proprietà. La centrale operativa del 118 ha inviato sul posto un'ambulanza e ha allertato l'elisoccorso Pegaso, atterrato nelle vicinanze del luogo dell'incidente. Fortunatamente le condizioni dell'anziano, apparse inizialmente gravi, non destano preoccupazione. E' stato trasportato il elicottero all'ospedale Santa Croce di Castelnuovo per una sospetta frattura del braccio.

Fonte della notizia: luccaindiretta.it

Caltanissetta, si ribalta il trattore, muore un pensionato

CALTANISSETTA 05.07.2015 - Un pensionato di 72 anni originario di **Caltanissetta** ha perso la vita in un incidente occorsogli mentre era intento ad arare un terreno di proprietà, in zona Sabucina. La morte è stata causata dal ribaltamento della mezzo agricolo sul quale, Luigi Costa, questo è il nome della vittima, era al volante per eseguire le normali operazioni di pulizia dei campi. Nel momento in cui è avvenuto l'incidente, il contadino si trovava da solo. I soccorsi sono stati chiamati da un vicino di casa solo molti minuti dopo il sinistro, e quindi il personale medico non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'anziano pensionato, avvenuta per gravi politraumi conseguenti al ribaltamento del mezzo. Vano anche il tentativo disperato di ricorrere ad un elisoccorso poiché l'anziano è stato irrimediabilmente dilaniato dal trattore. Necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per estrarre il corpo esanime di Luigi Costa. L'uomo viveva nel quartiere di San Luca, a Caltanissetta.

Fonte della notizia: notizie.it

Si rovescia il trattore Un ferito grave

ROTZO 05.07.2015 - Un 67enne di Rotzo, G.C., è rimasto ferito in seguito al rovesciamento del suo trattore. L'uomo stava scendendo dalla mulattiera che porta al Monte Verena alla guida di un trattorino con rimorchio di legna, che si è rovesciato sulle pietre umide sbalzandolo dal

posto di guida. L'allarme è scattato poco prima di mezzogiorno e in soccorso del 67enne è intervenuta una squadra del Soccorso alpino di Asiago. I soccorritori assieme a vigili del fuoco, carabinieri e personale sanitario dell'ambulanza hanno raggiunto l'uomo in Val Martello, sopra Mezzaselva, dove gli hanno prestato le prime cure, lo hanno caricato su una barella e trasportato a spalla per circa 250 metri fino alla strada. L'uomo, che lamentava dolori alla spalla e all'addome e aveva riportato escoriazioni in diverse parti del corpo, è stato trasferito all'ospedale.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

SBIRRI PIKKIATI

Minaccia i carabinieri con un coltello a seguito di una lite tra condomini, denunciato

CAPRANICA 06.07.2015 - Durante lo scorso week end sono stati tantissimi i servizi messi in campo dai Carabinieri per garantire strade più sicure. I Carabinieri della Compagnia di Ronciglione hanno denunciato in stato di libertà un 15enne per procurato allarme per aver inoltrato una falsa richiesta di aiuto all'utenza 112 utilizzando il telefono di un suo coetaneo; un 20enne di Nepi per furto aggravato della somma contante di €75 nonché di abiti e di un telefono cellulare; un 76enne di Capranica per minaccia a Pubblico Ufficiale, avendo brandito contro i militari dell'Arma dei Carabinieri un coltello, a seguito di un intervento per lite tra condomini; un cittadino romeno di 37enne per guida in stato di ebbrezza alcolica accertata a seguito di un incidente stradale senza feriti; un uomo 45enne di Capranica poiché aggrediva la ex moglie alla presenza del figlio minore ed armato di una roncola; un 45enne di Caprarola per essersi rifiutato di sottoporsi agli accertamenti per verificare il tasso alcolemico; un cittadino romeno 34enne per furto aggravato all'interno di un supermercato di alimenti vari per un valore complessivo di 50 euro circa; infine, a Bassano Romano i militari della Stazione hanno colto in flagranza di reato 4 malviventi che stavano perpetrando un furto all'interno di un casolare. Nella circostanza i quattro si davano alla fuga abbandonando un trattore tosaerba, vari arnesi da lavoro nonché un'autovettura appena asportata ed una seconda autovettura asportata in Viterbo il 29 giugno scorso.

I Carabinieri di Montefiascone hanno denunciato un uomo 39enne poiché colto alla guida con il contrassegno assicurativo palesemente contraffatto; un cittadino romeno 46enne poiché alla guida del proprio autoveicolo in evidente stato di ebbrezza alcolica verificata anche a mezzo etilometro.

Infine i Carabinieri di Viterbo hanno denunciato un 38enne di Vetralla poiché trovato in possesso, occultata nella propria vettura, di una spada in ferro ed un pugnale del genere proibito; segnalato quale assuntore di sostanza stupefacente un 23enne di Vetralla perché trovato in possesso di circa 5 grammi di hashish. Durante i servizi posti in essere sono stati controllati 300 veicoli, identificate 490 persone, elevate 130 contravvenzioni al codice della strada, sottratti 250 punti patente e sottoposti a sequestro 7 veicoli.

Fonte della notizia: ontuscia.it

Benevento, bimba contesa: mamma e nonna aggrediscono i poliziotti dopo essersi barricate in casa

05.07.2015 - È finita con l'arresto della mamma e della nonna che si erano barricate in casa, a Benevento, per impedire l'ingresso della Polizia la vicenda di una bimba di tre anni e mezzo contesa dai genitori separati da circa due anni. Le due donne - Sabrina, di 35 anni, e Maria, di 65 anni - hanno aggredito gli agenti (tre sono rimasti feriti in maniera lieve) che erano intervenuti su disposizione della Procura della Repubblica per la notifica di un provvedimento di affidamento della bimba al padre. Le due donne state arrestate per maltrattamenti, oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La bambina alla fine, ieri sera tardi, è stata affidata al padre. La vicenda - riferita nell'edizione di Benevento de Il Mattino - è cominciata ieri pomeriggio quando la Polizia ha raggiunto l'abitazione della nonna della bambina per entrare in casa e notificare il provvedimento di affidamento della piccola al padre. Il provvedimento - si è saputo in Questura a Benevento - è stato adottato lo scorso 29 giugno ma, subito dopo, le due donne e la bambina sono scomparse. Anche il tentativo dei Vigili urbani e delle assistenti

sociali di entrare in casa è andato a vuoto. Ieri pomeriggio la sorella di Sabrina ha segnalato alla Squadra Mobile della Questura di Benevento, che intanto aveva avviato le ricerche, che l'appartamento della sorella era completamente chiuso e che l'auto era in garage per cui temeva per le sorti della sorella. A questo punto, la Procura ha autorizzato la Polizia e i Vigili del fuoco a entrare in casa dove - è stato poi accertato - le due donne si erano barricate, senza luce, senza gas, con le tapparelle inchiodate e mobili e suppellettili dietro la porta. Nell'appartamento le due donne hanno aggredito gli agenti. La bimba, trovata a terra su una coperta in una stanza chiusa, è stata affidata al padre, secondo quanto stabilito dal provvedimento emesso dal giudice, anche sulla base dei risultati di una consulenza tecnica e delle relazioni dei servizi sociali, al termine di una lunga vicenda fatta di denunce e querele reciproche dell'uomo e della moglie. A tutte le operazioni - si è appreso dalla Questura - hanno assistito i legali della donna, gli assistenti sociali che hanno seguito il caso e personale del Dipartimento di igiene mentale della Asl.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it